



Delibera della Giunta Regionale n. 351 del 08/08/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla direzione generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 4 del 16 gennaio 2014, ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (Legge di stabilità Regionale 2014);
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n.3 del 23 gennaio 2014, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del bilancio di Previsione 2014-2016;
- d. la Giunta Regionale, con deliberazione n.69 del 10 marzo 2014 ha rideterminato i residui passivi presunti iscritti nel documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2014-2016;
- e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- f. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 109 del 23 aprile 2014 ha approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario;
- g. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la Variazione al bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.

PREMESSO altresì che

- a. la L.R. n. 3 del 28 marzo 2002 avente ad oggetto "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania " disciplina il trasporto pubblico locale ed i sistemi di Mobilità, sia per le attività concernenti le funzioni e i compiti di diretta competenza della Regione Campania sia quelle delegate e/o trasferite agli Enti Locali;
- b. in particolare l'articolo 31 della sopra citata L.R. prevede che la Vigilanza sulla regolarità dei servizi di trasporto pubblico Regionale e locale sia svolta dalla Regione, con il supporto dell'ACaM, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia secondo le competenze loro attribuite;
- c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3810 del 22/12/2003 successivamente integrata con Deliberazione n. 1965 del 23/12/2005, sono stati forniti gli atti di indirizzo per le attività di monitoraggio e vigilanza sulla regolarità dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale prevedendo altresì che il personale addetto:
 - c.1 accerti e contesti alle aziende di trasporto, con apposito verbale, le irregolarità riscontrate con riferimento al mancato rispetto degli obblighi di esercizio, di trasporto e tariffari, degli standard qualitativi e di tutte le condizioni e vincoli determinati in sede di affidamento dei servizi stessi;
 - c.2 rediga semestralmente, con dettagliata relazione, le attività di vigilanza e monitoraggio svolte;
 - c.3 debba essere munito di tessera di riconoscimento attestante la legittimazione a svolgere l'attività di vigilanza e monitoraggio;
- d. con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 309/2 del 16/02/2005 agli atti di indirizzo sopra menzionati è stata conferita natura di Regolamento;
- e. l'art. 3 bis della legge n. 148/11 prevede che, a tutela della concorrenza, le Regioni organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

- f. il comma 89 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 5/2013 prevede che la Regione è designata quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del Trasporto pubblico locale (TPL);
- g. il comma 90 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 5/2013 prevede la partecipazione degli enti locali al processo di pianificazione, gestione e controllo dei servizi di TPL attraverso il Comitato di indirizzo e monitoraggio;
- h. il Regolamento Regionale n. 10 del 20 Dicembre 2013 disciplina il funzionamento del suddetto Comitato;
- i. l'art. 2 del suddetto Regolamento prevede che il Comitato del TPL ai sensi dell'articolo 1, comma 90, della Legge Regionale n. 5/2013, tra le altre funzioni in particolare, promuove il coordinamento tra le amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, anche mediante la costituzione di nuclei ispettivi interistituzionali e con il supporto tecnico dell'ACAM;

CONSIDERATO che

- a. la vigilanza, il controllo ed il monitoraggio sui contratti ed i servizi del Trasporto pubblico locale, sia servizi minimi che aggiuntivi e residuali, richiede l'indispensabilità di personale specificatamente dedicato ad un monitoraggio continuo delle attività svolte dalle Aziende intestatarie del servizio;

RITENUTO

- a. opportuno riorganizzare il Servizio Ispettivo nel rispetto del documento approvato dal Consiglio Regionale e per l'effetto approvare l'Allegato A "Disciplinare per la vigilanza sulla regolarità del servizio di Trasporto Pubblico Regionale e Locale", facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b. stabilire che, per il rimborso delle spese del personale impegnato nelle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio, si provvederà con le risorse prelevate dai Contratti di Servizio rispettivamente nella percentuale di 0,00065 per i contratti ferroviari e per i contratti su gomma e dello 0,00025 per i contratti di servizi marittimi, dando atto che da stime effettuate, tali importi risultano sufficienti per le attività in questione;
- c. opportuno istituire un apposito capitolo su cui sarà appostato l'importo utile al rimborso spese del personale addetto alle attività di cui sopra;
- d. di far carico alla Direzione Generale per la Mobilità di tutte le attività connesse alla corretta attivazione del servizio;

PRECISATO che

- a. si rende necessario istituire un apposito capitolo su cui sarà appostato l'importo utile al rimborso spese del personale addetto alle attività di cui sopra;

VISTI

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. la L.R. n. 3 /2002;
- c. la DGR n. 3810/2003;
- d. la DGR n. 1965/2005;
- e. la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 309/2 del 2005;
- f. la Legge n.148/11;
- g. il D.Lgs. n.118/2011;
- h. il D.P.C.M. Del 28 dicembre 2011;
- i. la L.R. n. 5/2013;
- l. la L.R. n. 6/2013;
- m. il Regolamento Regionale n. 10/2013;
- n. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014;

- o. la DGR n. 3 del 23 gennaio 2014;
- p. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014;
- q. la DGR n. 109 del 23 aprile 2014;
- r. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono riportati:

1. di riorganizzare il Servizio Ispettivo nel rispetto del Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 309/2 del 16/02/2005 e per l'effetto approvare l'Allegato A "Disciplinare per la vigilanza sulla regolarità del servizio di Trasporto Pubblico Regionale e Locale" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che, per il rimborso delle spese del personale impegnato nelle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio, si provvederà con le risorse prelevate dai Contratti di Servizio rispettivamente nella percentuale di 0,00065 per i contratti ferroviari e su gomma e dello 0,00025 per i contratti di servizi marittimi dando atto che da stime effettuate tali importi risultano sufficienti per le attività in questione;
3. di istituire un apposito capitolo su cui sarà appostato l'importo utile al rimborso spese del personale addetto alle attività di cui sopra;
4. di far carico alla Direzione Generale per la Mobilità di tutte le attività connesse alla corretta attivazione del servizio;
5. di inviare il presente ad intervenuta esecutività:
 - 5.1 al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali;
 - 5.2 al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 5.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - 5.4 all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C.